



ATTO MODIFICATIVO

Associazione di Promozione Sociale e Sportiva APS

Ente del Terzo Settore

APS/ADS Social Event Promotion

L'anno 2023 il giorno venticinque del mese di aprile alle ore 15,00, presso la propria sede sociale ubicata in Casagiove (CE) Via Messina n.37, per l'Associazione **APS/ADS Social Event Promotion** con C.F. e P. Iva: 03950300610- si sono riunite i seguenti persone quali soci fondatori.

- 1)- **Cavazzuti Remigia** Nata a Caserta il 01/10/1952 e ivi residente in Via Messina n. 57- Cittadina Italiano -C.F./ CVZRMG52R41B963W;
- 2)- **Messore Alessia** nata a Napoli (SA) il 22/03/1979 e residente in Casagiove (CE)- Via Messina n.37 – Cittadino Italiano- C.F./MSSLSS79C62F839X;
- 3)- **Messore Francesco** nato a Napoli il 13/01/1978 e residente in Casagiove (CE) Via Messina n. 37– Cittadino Italiano – C.F./ MSSFNC78A13F839B;
- 4)- **Biscardi Annasilvia** nata a Maddaloni (CE) il 02/10/1976 e residente in Caserta –Via Lupoli n. 11Cittadina Italiana – C.F./ BSCNSL76R42E791Z;
- 5)- **Biscardi Guglielmo** nata a Caserta il 01/06/1974 ed ivi residente in Via Lupoli n. 11 – Cittadino Italiano con C.F./ BSCGGG74H01B963T;
- 6)- **Luongo Rosalba nata a Caserta** il 09/04/1948- residente a Caserta Via delle Pietre P.co Ensa n.14 –Cittadina Italiana- C.F./ LNGRLB48D4963I;
- 7)- **Luongo Michelina** nata a Caserta il 23/08/1939 e residente in Roma- Via dell'Arcadia n.29- Cittadina Italiana –C.F./LNGMHL39M63B963Y;
- 8)- **Lerro Salvatore** nato a Caserta il 12/02/1962 e residente in Caserta Via S. Carlo n.125- Cittadino Italiano- C.F./LRRSVT6212B63D;
- 9)- **Santaniello Alessandro** nato a Massa di Somma (NA) IL 27/06/1994 e residente a S. Cipriano d'Aversa – Via Starza n.36 –C.F./SMTLSM94H27M289A;
- 10)- **Coppola Sofia** nata a Napoli il 22/09/2004 e residente a Caserta Via F. Turati n. 55 – Cittadina Italiana – C.F./CPPSFO04P62F839F;

Sono presenti i soci fondatori e soci dichiarano tutti di avere avuto l'avviso di convocazione;

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea modificativa, il Dott.ssa Messore Alessia, la quale accetta e nomina per assisterla e coadiuvarla nella riunione la Dott.ssa Cavazzuti Remigia, quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea modificativa illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la convocazione della predetta assemblea, avente il seguente O.d.g.:

- 1) Modifica ed approvazione dello Statuto ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n, 117 (Codice de/ Terzo Settore);
- 2) Aggiunta APS/ASD alla denominazione;
 - 1) Elezione de/ Consiglio Direttivo;
 - 2) Varie ed eventuali,

In merito al Primo punto all' O.d.g., si procede alla lettura del nuovo Statuto Sociale adeguato alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n, 117 (Codice dc/ Terzo Settore), per cui si specifica che l'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità Sportive, civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi di una o più

delle attività di interesse generale, previste dal comma 1 art. 5 del C.d.T.S., avvalendosi in modo prevalente dell'attività dei propri associati, on specifica indicazione delle attività inserite nello Statuto, composto da n. 21(ventuno) articoli, che si allega al presente atto. Nello specifico l'associazione intende acquisire la qualifica di associazione di promozione sociale che svolge attività sportive dilettantistiche così come previsto dall'art.5 comma 1 lettera t del decreto legislativo 117/2017.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività iv - da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi a verso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di iniziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle A.P.S. Il requisito della iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro Regionale delle associazioni sociali attualmente previsto dalla specifica normativa di settore. Terminata la lettura, lo Statuto Sociale viene approvato all'unanimità.

In merito al secondo capo dell'O.d.g.: Per agg.to dello statuto la denominazione resta invariata con aggiunto APS/ASD. L'assemblea approva alla unanimità.

In merito al Terzo punto all' O.D.G., si procede alla elezione del consiglio direttivo che risulta così composto:

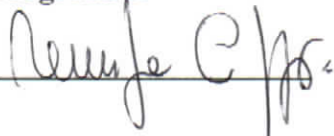
NP	Cognome e Nome	Residenza	ELETTO CON INCARICO
1	Cavazzuti Remigia	Casagiove (CE)	Presidente
2	Messore Francesco	Caserta	V. Presidente
3	Biscardi Annasilvia	Caserta	Segretario
4	Luongo Michelina	Roma	Consigliere
5	Biscardi Gianguglielmo	Caserta (CE)	Consigliere

essi spetta, quindi, la rappresentanza legale anche in giudizio dell'Associazione nei limiti e nei modi indicati dallo Statuto. Il Consiglio direttivo rimarrà in carica cinque anni.

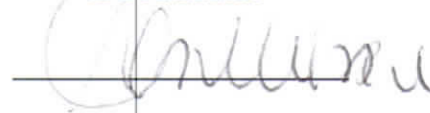
Non avendo null'altro a deliberare sono le ore 19,00 l'assemblea si ritiene sciolta.

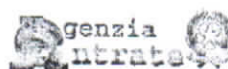
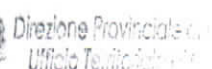
Si chiede la registrazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 105/2018

Il Segretario



Il Presidente



 
Agenzia Entrate Direzione Provinciale
Ufficio Territoriale

Il presente è il 1039

dell'atto registrato al n. 1039

Versati diritti di EMTP

16/05/2023





SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

DICHIARAZIONE PERVENUTA AL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
IN DATA 03/05/2023

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA E/O CODICE FISCALE
TIPO SOGGETTO: 12- ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

P.IVA: 03950300610 C.P.: 03950300610 INIZIO ATTIVITA' DEL 11-02-2014
VARIAZIONE DEL 03-05-2023

DENOMINAZIONE: SOCIAL EVENT PROMOTION A.S.D. A.P.S.

TIPO ATTIVITA': 949920 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICRE

DOMICILIO FISCALE: COMUNE: CASAGIOVE PROV: CE
INDIRIZZO: VIA MESSINA N 37

C. FISC. RAPPRESENTANTE: CV8RMG52R41D963W
COGNOME E NOME: CAVAZZUTI REMIGIA

Li, 03/05/2023

Cognome **CAVAZZUTI**
 Nome **REMIGIA**
 Data di nascita **01/10/1952**
 Sesso **526** **IS A 1952**
 Comune di nascita **CASERTA (CE)**
 Nazionalità **ITALIANA**
 Residenza **CASAGIOVE**
 Via **MESSINA N. 37**
 Stato civile **STATO LIBERO**
 Professione **GIORNALISTA**
 Altezza **m. 1.67**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **VERDI**
 Segno particolare

1308/14


 CASAGIOVE **09/09/2014**
 UFFICIALE D'ANAGRAFE
 (BIANCO ASSINTE)

Scade il 01/10/2024

Diritti segr. 0,26
 c.i. 10,33

AV 3430138



REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 CASAGIOVE
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AV 3430138
 DI
 CAVAZZUTI REMIGIA

STATUTO
PER IL TERZO SETTORE
Associazione di Promozione Sociale e Sportiva (APS/ASD)
APS/ASD Social Event Promotion

ART. 1
(Denominazione, sede e durata)

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 /luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), una associazione avente la seguente denominazione: **APS/ASD Social Event Promotion**, da ora in avanti denominata "associazione, con sede legale nel Comune di Casagiove (CE) e con durata illimitata,

ART. 2
(Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- 1) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla realizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- 2) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- 3) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 4) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- 5) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- 6) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 7) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- 8) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 9) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 10) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in ragione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica; - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

La domanda è immediatamente accettata, salvo che l'Organo di amministrazione delibera sulla domanda per la sua ratifica secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, con immediata annotazione nel libro degli associati. L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione;

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi; - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; frequentare i locali dell'associazione; partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione; concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività; essere rimborsati dalle spese

effettivamente sostenute e documentate; prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni; svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto; versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

(Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

ART. 7
(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 2 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita, anche via mail, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili - nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

approva il bilancio di esercizio; - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; - delibera sulla esclusione degli associati, - delibera sulle modificazioni de//Atto costitutivo o de//o Statuto; - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari, - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o /a scissione dell'associazione;

-delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8
(Il Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo: - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale; - predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 e 5, nominati dall'Assemblea per la durata di 4 anni e sono rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero Indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente,

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

(Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dai componenti il Consiglio Direttivo, a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10
(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11
(Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12
(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione — comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate — è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13
(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14
(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15
(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il rendiconto finanziario o il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno,
Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 16
(Bilancio sociale e informativa sociale)

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superano i limiti previsti, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superano i limiti previsti per la fattispecie, l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

ART. 17 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale; - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo; - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di visionare i suddetti libri associativi previa richiesta,

ART. 18
(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dal beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo Monetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione,

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 19

(Lavoratori)

"-L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di

loro natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di Interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

⁷¹⁰ In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 20

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 /luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

APS/ASD Social Event Promotion

Verbale di Consiglio Direttivo

L'anno 2023 il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore 20,30, si è tenuta la riunione del Consiglio Direttivo della **APS/ASD Social Event Promotion**, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

- 1)-Approvazione del Verbale Modificativo per gli assenti;
- 2)-Iscrizione nel Registro degli Enti Istituzionali preposti;
- 3)-Approvazione di aggiornamento di c/c bancario, postale e Card;
- 4) Varie ed eventuali;

Il Presidente del Consiglio Direttivo eletto, il Dott.ssa Cavazzuti Remigia, constatata la validità della seduta chiama il Sig. Messoro Francesco a fungere da Segretario della riunione ed estensore del presente verbale.

Sul primo capo dell'O.d.g.: Il Presidente illustra i motivi che hanno portato il Consiglio Direttivo a dare lettura del Verbale modificativo, allegato al presente atto, e dopo ampia discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

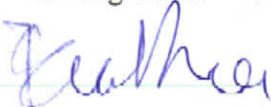
In particolare, lo Statuto Sociale ribadisce che l'adesione all'associazione è libera e volontaria, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democratica espressa dai soci, che le cariche sono elettive, che è assolutamente escluso ogni tipo di lucro, che le cariche sociali sono gratuite.

Passando al secondo punto dell'O.d.g.: il Presidente propone al Consiglio Direttivo di deliberare l'iscrizione della Associazione ai Registri degli Enti Istituzionali preposti. L'Assemblea all'unanimità dopo una breve discussione rilascia, con la presente delibera, pieno mandato per le iscrizioni richieste.

Per il terzo capo dell'O.d.g.: si dà ampio mandato al Presidente Dott.ssa Cavazzuti Remigia di provvedere all'aggiornamento di c/c bancario o postale e rilascio di Card presso gli istituti individuati in nome e per conto della **APS/ASD Social Event Promotion** e il Consiglio Direttivo da incarico di Presidente di perfezionare le proposte poste dell'O.d.g.;

Non essendovi altri punti sui quali deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione, previa lettura ed approvazione del presente verbale, e rimanda alla prossima convocazione.

IL Segretario



Il Presidente

